

Il Consiglio comunale

preso atto

dei risultati dell'attività di monitoraggio della prima fase del Progetto di ciclopedonalizzazione della zona Universitaria, che dimostrano che le limitazioni al traffico privato, se accompagnate dai necessari interventi di riqualificazione del tessuto urbano (potenziamento dell'illuminazione pubblica e dei servizi igienici, rifacimento delle pavimentazioni e dei marciapiedi), di promozione d'iniziative ricreative e culturali, di potenziamento del trasporto pubblico, di incentivo all'uso della bicicletta e dei parcheggi d'interscambio, di presidio e controllo del territorio e di contrasto del degrado, si traducono in un miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita dei residenti ed in vantaggi per le attività commerciali ed i loro frequentatori, senza pregiudizio per la sicurezza dei cittadini;

atteso

che nell'adozione delle limitazioni al traffico privato si è dato prova di un'opportuna flessibilità per dare risposta alle legittime richieste dei cittadini residenti (permessi per accompagnatori) e degli esercizi commerciali (carico e scarico merci);

invita la Giunta

- a procedere nell'attuazione del progetto di ciclopedonalizzazione della zona Universitaria, ampliandone l'area interessata secondo quanto previsto nel PGTU vigente e migliorandone alcuni aspetti come il controllo del territorio e la vigilanza sulla mobilità, la segnaletica e le pavimentazioni stradali ;
- a valutare l'opportunità di realizzare, all'interno della zona Universitaria, politiche selettive di completa chiusura al traffico in aree limitate che presentino le necessarie caratteristiche;
- ad inserire i progetti di mobilità sostenibile nell'ambito di un più ampio Piano integrato di riqualificazione e valorizzazione urbana, ambientale, sociale, culturale e commerciale della zona Universitaria;

conferma

l'opportunità di proseguire con gradualità ma con determinazione nella politica di ciclopedonalizzazione di alcune zone del centro storico a ciò vocate, nell'ottica del miglioramento della qualità dell'aria ma anche della complessiva vivibilità urbana, modulando le regole di accesso e le modalità di controllo (fittoni mobili o telecamere) in relazione alle specifiche caratteristiche delle diverse aree, ed accompagnando le misure sulla mobilità con un programma di azioni socioculturali, ambientali e di arredo urbano per la riqualificazione complessiva del contesto territoriale secondo il Piano per il centro storico della Giunta;

ritiene

che tali progetti debbano essere definiti ed implementati con la massima partecipazione dei cittadini promossa dai Quartieri interessati.

Paolo Natali